

Per la lotta antitubercolare

Dell'Amministrazione dell'A.N.A.M.C.

Martedì 2 corr. si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Associazione Nazionale Antitubercolare Medici Condotti, sotto la presidenza del dott. cav. Umberto Grillo. Aitarione prese parte il Presidente dell'Ordine dei Medici espressamente invitato, perché è desiderio dell'A. N. A. M. C. che l'Ordine stesso, il quale ha sempre fiancheggiato la lotta per le conquiste economiche a favore della classe, continui a dar tutto il suo appoggio all'azione che essi ora si propongono di spiegare a vantaggio del problema igienico-sociale.

Aprita la seduta, il Presidente informa il Consiglio che, in seguito alla costituzione in Provincia della Sezione dell'A. N. A. M. C., egli è stato chiamato a far parte del Comitato esecutivo del Consorzio Antitubercolare Provinciale — condizione questa, necessaria per l'attuazione del programma — e che, per converso, a norma dello Statuto, venne delegato il prof. Pisenti (di cui viene oggi giustificata l'assenza) a rappresentare il Consorzio in seno al Consiglio dell'A. N. A. M. C. Passa quindi ad illustrare il "Dispensario antitubercolare ambulante", che è proposto dalla Sezione dei Medici Condotti di Verona, venne accettato da quel Consorzio Antitubercolare ed è già in via di esperimento nella Provincia suddetta.

La nuova Istituzione (egli dice) ha per scopo non solo la ricerca del tubercoloso e delle forme latenti nella zona di influenza familiarmente le visite domiciliari; questi, comuni con quelli del dispensario fisso, ma si propone ancora:

- 1) di conseguire la conoscenza continuativa, ed il più possibilmente esatta dal punto di vista del pericolo sociale, della reale estensione ed entità della pandemia tubercolare, rilevando il numero dei tubercolosi e determinandone il grado di pericolosità sociale e famigliare;
- 2) di seguire da vicino l'andamento della pandemia;
- 3) di rilevare e di seguire tutte le provvidenze, sia individuali che collettive dirette a combattere la tubercolosi;
- 4) di effettuare un continuo rapporto fra l'andamento della pandemia tubercolare e l'attività delle opere antitubercolari, diretto alla migliore orientazione della lotta contro la tubercolosi.

Viene poscia a spiegare la struttura, che è molto semplice, e il funzionamento, che è facilissimo, illustrando il suo dire con l'esposizione di alcune tabelle fac-simili di quelle che costituiranno il poco arduo materiale occorrente.

Non è possibile (egli continua) che il Dispensario Ambulante venga a trovarsi in alcun modo in contrasto o ad essere d'incubo al Dispensario del Comune; i medici condotti mobilitati dall'A. N. A. M. C. per la lotta antitubercolare verranno ad essere, anzi, sotto un certo punto di vista, la "longa manus" del Dispensario comune. Tutta la proficua attività degli Enti Antitubercolari verrà pertanto a svolgersi con l'intervento dei Medici Condotti. Questa circostanza avvicinerà ancor meglio il medico condotto al suo cliente il quale troverà in lui non solo l'uomo di scienza, ma anche l'amico e il confidente che lo soccorre. In questo modo, il medico condotto verrà socialmente valorizzato, trovandosi ad essere, di fatto, l'edificatore di proficui, la base necessaria. Con l'istituzione del Dispensario Ambulante, il Dispensario Comune avrà funzione puramente ed unicamente di accertamento e di propaganda profilattica.

Il Presidente informa, infine, che il Consiglio Nazionale dell'A. N. A. M. C., riunitosi lo scorso ottobre a Milano, e al quale egli prese parte, come Membro, dopo aver sentita la relazione del fisiologo prof. Fagnoli di Verona, pure Membro del Consiglio Naz. dell'A. N. A. M. C., in merito al lavoro compiuto dalla Sezione dei Medici Condotti veronesi, mediante l'applicazione del Dispensario Ambulante, ebbe a riconoscere pienamente la praticità e l'efficacia della nuova Istituzione, delibero di farla sua come parte integrante del proprio programma d'azione, e di proporla al prossimo Congresso dell'A. N. A. M. C.

Il Presidente dell'Ordine ha parole di elogio per la proposta del Dispensario Ambulante, Istituzione che trova buona e pratica e che, se ben disciplinata, porterà indubbiamente un utile contributo alla lotta, la quale potrà avvantaggiarsi ad un migliore orientamento; la nuova Istituzione, egli dice, gioverà a meglio valorizzare l'opera del medico condotto non solo, ma ancora a porre in maggior luce e valore il Dispensario comune che egli vorrebbe — come ebbe a sostenere in passato, in altre sedi — ridotto alla sola funzione di accertamento diagnostico e di propaganda profilattica.

Il dott. Ferrario, pur plaudendo all'idea auspicata, che i Dispensari comuni attualmente inadeguati al compito loro, sono difetti da specializzati e vengono dotati dei migliori mezzi di indagine, essi da essere in grado di fornire una diagnosi sicura e precoce della malattia, ciò che tornerà della maggiore utilità al malato e alla profilia.

Il dott. Moro levo egli pure di grande utilità per la lotta, la proposta, la quale avrà indubbiamente l'appoggio di tutti i medici condotti; ed indotto ad affermare ciò dal fatto che da qualche tempo nota nei medici condotti, almeno in quelli della sua zona, una migliore interessamento e una maggiore attività a più della lotta contro il flagello della pandemia tubercolare.

Il Consiglio approvò che anche in

questa Provincia sorge il Dispensario Ambulante, e d'ordine al Presidente l'incarico di presentare tale proposta al Comitato esecutivo Antitubercolare. Sulla nomina dei medici adducatori viene presa la sospensione, dovendosi, prima provvedere alla divisione della Provincia in zone; ed anche di questo vien dato incarico al Presidente.

Si passa quindi alla nomina della giunta esecutiva. Riguardo alla nomina del Segretario-Cassiere vien lasciato a libertà di scelta al Presidente; viene fatta, infine, viva raccomandazione ai presenti di volersi attivamente adoperare e presso i colleghi della propria giurisdizione, interrogando alla prima costituzione dei Comitati Antitubercolari Comunali, e capi-aldi, questi, della fattiva ed assidua propaganda che tornerà nel pubblico la coscienza antitubercolare, senza della quale vano torneranno ogni sforzo per ben condurre la lotta.

Il Consorzio Antitubercolare della Provincia del Friuli, nella seduta del 5 corr., pre- in esame la proposta presentata dal dott. Grillo della Istituzione di un Dispensario Antitubercolare Ambulante anche nella nostra Provincia, la quale, favorevolmente, dando incarico al Presidente della Sezione friulana dell'A. N. A. M. C. di effettuare l'esperimento.

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 9 novembre 1926)

Canale: Reg. macello comunale — San Andrea: Reg. edil. — Resia: Reg. pol. rurale — Udine: Formazione in civico Castello di un museo Regionale — Palmanova: Concessione di locali ex scuola elementari per la casa di riposo — Pinzano: rinnovo prestito — Cervignano: Completamento sottoscrizioni azioni Soc. Coop. Elettrica di Paluzza — Reana: Sistemazione camera mortuaria — Prata di Pordenone: Mutuo L. 42000 per lavori ponte sul fiume Meduna. Istanza al Ministero Finanze per ottenere la proroga termini riduzione della sovrapposta in base R. D. L. 16-10-1924 N. 1613 — Chiasso: Approv. convenz. regolatrice per costituzione servizio consorziale di segreteria — S. Vito al Tagliamento: Istituz. Agr. Falcon Vial Pernatuto, fondo Porciani — Ragogna: Congr. Carità Acquisto immobile. Rettifica — Palmanova: Trans. con Impresa Angeli per estinz. passività arretrate — Poivoleto: Contributo all'Istituto Naz. di Pro Aeronautica — Pozzuolo: O. P. Sabbatini. Vendita beni ed impiego cattivi — Udine: Congregazione Carità. Accettazione elargizione fatta dalla sig. Zuppelli Lucia in adempimento del desiderio del defunto di Lei figlio; Sussidio alla Soc. Polisportiva Friulana; Contributo del Comune alla spesa giornata Aviatrice — S. Lorenzo di Mossa: Regolamento edilizio — Canino di Codr. Regolamento polizia edilizia — Istituzione V. E. III per borse di studio — Anni Prov. — Muzzana: Riconoscimento quadrienni alla levatrice — Socchieve: Scauzione prestata dall'Impresa Pecol per esecuzione lavoro rinnovo acquedotto — Teor: Mutuo L. 150000 colla Cassa DD. PP. per costruzione edificio scolastico Driolassa Chiarmacia — Marano: Mutuo L. 170000 colla Cassa DD. PP. per costruzione edificio comunale — Gorizia: Transazione con la ditta Linassi per indennità di guerra impianto idroelettrico di Salcano — Tarcento: Assunzione di nutrito provvisorio 250.000 con i Comuni di Crepo Carnico e Cervignano per costruzione tranvia Tricesimo-Tarcento — Udine: Acquisto immobile della sig. Cucchini ved. De Candido per ampliamento Palazzo Studi Tecnici; demolizione del vecchio mulino di via del Sale — Provincia del Friuli: 1) Contributo opere bonifica Famula 2) Delegazioni contributo a garanzia prestito Cassa Nazionale Assicurazioni Sociali — Manicamonio Prov. Sappores. posto Economico — Caneva: Sistemaz. locali uso Caserma RR. CC. — Comeglians: Ind. caroviveri impiegati e salariati — Zuglio: Concessione gratuita piante a Romano; Fabbriceria Chiesa S. Michele Forbese. Concessione gratuita piante — Pontebbana: Vendita piante a vari privati — Paularo: Tarussio Giacomo S. cauzione per acquisto piante d'abeti; Tarussio Antonio idem. — Artegna: Provved. in sede di bilancio per integrare lo stanziamento per spese di spedalità — Cavazzo Carnico: Bilancio Preventivo 1926 — S. Daniele del Friuli: Impiego, avanzo di amministrazione — Pontebbana: Addiz. imposta complementare — Zoppola: Tassa famiglia 1927 — Pordenone: Nuova tariffa pubbliche affissioni — Camino Cod. Tassa esercizio famiglia 1927 — Prato Carnico, Brazzavento: Reg. polizia urbana — Focivento: zane Contr. p. il nuovo corso Grappa — Teor: Contributo Asilo Infantile Rivarotta — Battaglia Bainsizza: Reg. tassa cani — Raccolana: Contributo 1 per cento alla Cassa Prev. Impiegati — S. Fioriano: Continuata riscossione per il 1926 della tassa esercizio e rivendita — S. Vito al Tagliamento: Bilancio preventivo 1926 — Cernizza: Cessione azioni Sov. Ferr. Vipacco alla Amm. Provinciale — Moggiolo: Impianto telefonico nel Canale del Ferro Concorso alla spesa da parte del Comune — Pozzuolo: Acquisto terreno per parco rimembranza — S. Vito Tagliamento: Modifiche tabelle diritti peso pubblico — Osoppo: Reg. uso mappa catastale — Tolmino: Reg. cantonieri addetti alla manutenzione stradale ex regionali — Resia: Reg. per cantonieri strade comunali — Riv. d'Arcano: Tariffa e Reg. tassa misure mappe catastali — Pordenone: Modifica Reg. organico circa mansioni attribuite all'uff. vigilanza stradale — Pasiano di Pordenone: Svincolo cauzione lavori ricostruzione N. 4 ponti distrutti durante invasione nemica alla Ditta ing. Piemonte e Jogna — Travesio: Reg. organico dello stradino — Tarvisio: Cessione impianto telefonico con Fusine e Cade del Predil — Paularo: Contributo per la festa di Villa Santina — Sedegliano: Modifica al Reg. edilizio — Pasian di Prato: Reg. edilizio — Camino: Reg. polizia urbana

La gita degli ex artiglieri

Il Comitato promotore della gita fra gli ex-artiglieri friulani del 30. Reggimento ci comunica:

Gli ex-artiglieri del 30.0 Regg. Artiglieria di Campagna, sono pregati di accelerare l'invio della propria adesione (accompagnata con vaglia di lire 10 e il proprio indirizzo) al segretario del dott. Roberto Caisutti, Piazza Patriarato N. 5, A, per permettere ai promotori di stabilire in tempo utile il numero degli intervenienti, di ottenere un congruo ribasso ferroviario già dichiarato nella ragione del 30 per cento qualora i partenti dalla stazione di Udine siano in numero di cento più uno.

La gita in quel di Conegliano Veneto, stando anche al desiderio espresso da parte di coloro che hanno già fatto pervenire la propria adesione, sarà con tutta probabilità concertata per il giorno 5 dicembre p. v. opportunissimo perché festivo e perché cadente il giorno dopo Santa Barbara protettrice dell'Arma.

La data della partenza, in ogni modo, verrà annunciata agli aderenti mediante invito personale a domicilio. L'importo dell'adesione sarà considerato come versamento anticipato sulle spese di viaggio.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

(9 novembre)

Nati vivi: femmine 3.

Pubblicazioni di matrimonio: Top Lino agente di commercio con Dal'Angela Maria casali.

Morti: Malisani Valentino fu Dem. Iappazz. a. 89; Frafe Maria di Luigi a. 6.

CORRIERE GIUDIZIARIO

TRIBUNALE DI UDINE

Pres.: cav. avv. Minasso — Giudici: avv. Valdemarca e Serra — P. M. avv. dott. Alborghetti — Cancelliere: Conforti.

CHI GUARDIERA LA GUARDIA?

Il 27 agosto 1925, la guardia notturna Pietro Cora fu Pietro d'anni 43 da Palmanova, di buon mattino, avvertita il Vigile urbano Antonio Rasia prima, ed i carabinieri pascia, che ignoti ladri erano riusciti a penetrare nell'ufficio di Polizia. Il Rasia, recatosi sul posto, constatò infatti la sparizione di un cassetto, del quale era stata scassinata la serratura, di 350 lire e di altri oggetti di sua proprietà.

Nel Rasia però, da alcune circostanze subito emerse, sorse il dubbio che il ladro non fosse altri che il Cora. Di questo parere furono pure i Carabinieri, i quali, nonostante le proteste d'innocenza si trassero subito in arresto, denunciandolo all'autorità giudiziaria per furto e simulazione di reato.

E ieri in contumacia, la guardia notturna palmanova fu condannata dal Tribunale a due anni di reclusione.

In Pretura

Giudice: Pretore cav. Sanesi — P. M.: Respiro — Cancelliere: rag. Grimaldi.

SFOGLIA VINICOLI

La sera del 7 luglio u. s. il giovanotto Enrico Drusini di Pietro di anni 25 da Pordenone se ne ritornava a casa, dopo aver fatto un giro di sopravvisione di chi amman partecipava ad un elicot. Vino cattivo, ghiughelato, e bevuto senza misurare. Difatti, il Drusini, giunto dinanzi alla casa abitata del signor Luigi Moschioni, in viale Vat, si diede senza verun motivo a gridare come un forsennato contro il Moschioni stesso, offendendolo e minacciandolo. Non gli giovò, presso il Giudice, la scusa ch'era brillo e che non ricordava: fu condannato alla multa di 150 lire, con la condizionale per cinque anni.

VOLEVA FRODARE IL DAZIO

Gli agenti daziari, recatisi il 24 febbraio u. s. come di consueto, a visitare il negoziante in coloniali Tiziano Agosto di Giuseppe d'anni 26, di via Prachiuso, per vedere se non avesse niente di dazio, furono costretti ad elevarsi contravvenzione perché l'Agosto presentò loro una dattiloscritta di vino dicendo ch'era aceto, tentandoci così di frodare il Dazio.

Non avendo voluto poi l'Agosto combinare la faccenda per via amministrativa, ieri comparve dinanzi al Pretore il quale gli inflisse la multa di 128 lire e 75 centesimi, più la tassa dazio sul vino, tassa sentenza e spese processuali.

Domani

Giovedì 11 Novembre 1926

alle ore 18 (6 pm.) in Roma nel cortile interno della Intendenza di Finanza a Via dell'Umilia, dove ha sede la Direzione del Lotto, avrà luogo l'estrazione dei numeri della Grande Tombola Nazionale con premi in contanti per L. 475.000, a beneficio dell'Esercizio Ospedale Civile in Gallipoli (Lecce).

La vendita delle ultime cartelle e delle vere Buste della Fortuna termina alle ore 16, e si possono acquistare ancora presso tutti gli espositori incaricati che tengono esposto l'Avviso della Tombola medesima.

Ultime ore di vendita delle ultime cartelle e Buste della Fortuna.

Auguri sinceri a tutte le generose persone che concorsero, con l'acquisto delle cartelle e delle Buste della Fortuna, al buon fine di questa benefica ed umanitaria Tombola Nazionale.

Malattie della Pelle

Venerree e Cettiche

Dott. Gino Murero

già Ajuto On. nella R. Clinica Dermatologica di Bologna. Incaricato del reparto Dermosifilopatico dell'Ospedale Civile e del dispensario Dermocettico di Udine.

Consultazioni tutti i giorni dalle 8 alle 9 e dalle 14-17 Via Mirandoli (Strada Nuova Branda Torricelli) TELEFONO 6-38

CASA DI CURA

del Dott. A. TAVAZZERANI

PER GINECOLOGIA - GINECOLOGIA - OSTETRIA
Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni
UDINE - Via Treppo N. 12 - UDINE

CASA DI CURA

Dott. CHIERGIO

(Borgo Testino - VERONA)
STOMACO, INTESTINO, RICAMBIO, MALATTIE NERVOSE
CURE SPECIALI - DIABETE (cure coll'insulina) ENTEROCOLITE - MORBO DI BASEDOW, VENE E PIAGHE VARICOSE...
RAGGI X CURE ELETTRICHE, BAGNI

Gabinetto Dentistico

Dott. D. Venchiarutti

Diplomato della Clinica di Vienna e Budapest
Estrazione Dent. ed Estrazione DELLA BOCCA INDOLORE, GUARIGIONE DELLE PERIOSTITI DENTARIE, DEI DIFETTI DELLA BOCCA E DEI DENTI, DELLE FRATTURE DEI MASCELLARI, LAVORI PERFETTI IN ORO, PLATINO, ECC.
Udine, Via Mercatovecchio N. 41, piano.

UNA NUOVA SOCI. SPORTIVA

È stata costituita in questo Istituto Tecnico la Società Sportiva "A. Zanone, Società che speriamo abbia ad ingrandire la sua attività in quella dell'Associazione Studentesca Friulana, per una più completa fusione delle forze giovanili.

Il Direttore Provvisorio è risultato composto come segue:

Presidenti: prof. Favozzi; Stud. Bagnoli; Segretario: Stud. Zani; Cassiere: Studente Agosto; Consiglieri: Studenti Bandiani, Lualdi, Cristofoli, Migliorini, Grandotto, Chiabai, Villorosi, Tonini; signorine Fortunato e Arditi.

La Società ha intendimenti sportivi di ogni genere e turistici, ma soprattutto tende ad un maggiore affiatamento fra gli studenti dell'Istituto, ed è per questo che essa è di sorta.

Le iscrizioni verranno aperte fra giorni e la quota stabilita è di L. 5 per la tessera e di L. 2 mensili.

Le signorine si sono pure organizzate in una sezione a parte che tuttavia partecipa con due consiglieri alle decisioni del Direttorio.

COLPITO DA PARALISI

Ieri mattina, alle ore 5, morì improvvisamente il tappezziere Valentino Malisani fu Domenico di 69 anni, abitante in viale Friuli.

Chiamato il medico, questi non poté che constatare la morte avvenuta per paralisi cardiaca.



CONCORRETE!

CONTO IL CARO - VITA

100.000 LIRE DI PREMI

Facile Concorso a premi proposto dalla Soc. An. Arrigoni alle massaie ed ai padri di famiglia.

TEMA: LA RICETTA MIGLIORE

Durata del Concorso: Mesi due (dal 1. Ottobre al 30 Novembre)

230 PREMI

Una casa da pranzo completa - Lire 3000 in contanti - Una cucina completa - Lire 2500 in contanti - Un servizio completo di bicchieri - Un servizio posate - Un servizio telegio - Un servizio utensili per la casa - Ferro da stiro elettrico - 20 premi da L. 1000 ciascuno - 100 avvisi, 1 casa da 100 buoni per prodotti Arrigoni.

Il Regolamento del Concorso e i buoni di partecipazione sono acclusi ai vasetti circolanti della fascia azzurra. La Commissione esaminatrice è composta dai Signori: PIERO TURCONI, Tecnico-pubblicista in rappresentanza della Soc. An. Arrigoni; Cav. CARLO ZANON, Comproprietario e Capo-Cucina del Grande Ristorante Continental di Trieste; GIOV. CONTENTO, Capo-Cucina sui transatlantici del Lloyd Triestino.

ARRIGONI

VERO ESTRATTO CARNE

OTTIMO PER BRODI MINESTRE PIETANZE

! Giocattoli !

La conosciutissima Ditta

Ved. MAURIZIO FÜRST di Grado

si prega avvertire che ha aperto in Via Manin al piano terra dell'ALBERGO MANIN un Negozio specialità **GIOCATTOLI**

DELLE MIGLIORI FABBRICHE E DELLE ULTIME NOVITÀ

MAGNESIA S. PELLEGRINO

Il miglior purgante del mondo

LABORATORIO CHIMICO FARMACEUTICO MODERNO

TORINO - Corso Massimo D'Azeglio, 100

Banca Cooperativa Udinese

Situazione al 31 Ottobre 1926

Attività	Passività
Cassa L. 352.754,49	Depositi fiduciarj L. 6.280.061,25
Cambiali e Buoni Tesoro 8.165.195,75	Cassa provid. Impiegati 65.519,16
Valori dell'Istituto 1.448.308,87	Azionisti co. dividendo 27.298,75
Effetti p. l'incasso 838.616,63	Anticip. p. Cred. Agrario 391.638,50
Cti corr. gar. e anticip. 835.313,49	Corrispondenti 2.961.912,63
Corrispondenti 1.260.847,12	Creditori p. avalli 1.119.614,--
Stabili e Mobili 150.001,--	Depos. a gar. e custodia 5.505.577,09
Debitori p. avalli 1.142.614,--	Capitale e riserve 682.639,97
Valori di terzi a custodia 5.695.527,09	Rendite e risconto 743.638,41
Spose, int. pass., imp. taso ecc. 562.638,96	
TOTALE L. 19.850.472,43	TOTALE L. 19.850.472,43

Il Sindaco **D. CELLA** Il Presidente **G. VENIER** Il Direttore **R. BETTINA**

Le leggi per la difesa dello Stato approvate alla quasi unanimità

L'accoglienza entusiastica della Camera al Capo del Governo e Duce della Nazione

Ieri, la Camera, ha ripreso i propri lavori.

Sul banco di S. E. il Capo del Governo sono collocati un fascio di rose e un fascio di lauro. S. E. Mussolini entra nell'aula poco dopo l'inizio della seduta, non appena approvato il processo verbale del 4 giugno. Al suo ingresso, il presidente, i ministri e tutti i deputati sorgono in piedi e prorompono in una unanime, entusiastica ovazione che dura lungamente. Il presidente, a più riprese, prorompe, prolungando i complimenti, e applausi anche dalle tribune. Guida entusiastica, ripetute e continue di W. IL DUCE! Nuovi e ripetuti applausi.

Presidente. Questa manifestazione dell'assemblea nazionale verso il Capo del Governo è più eloquente di qualsiasi discorso. Nell'ora storica che viviamo, è di scarsi non sono necessari. Vi invito, onorevoli colleghi, a riprendere senz'altro i nostri lavori, ripetendo con il grido augurale W. MUSSOLINI, ora e sempre!

PER LA MORTE DI S. A. R.

LA PRINCIPESSA LAETIZIA

Presidente (sorgendo in piedi): ministri e deputati, si alzano. Dal Castello di Moncalieri, donde trascorrono le ore, si è levato un sublime inno, che giungeva il 25 dello scorso mese la ferale notizia della morte di S. A. R. la Principessa Laetizia d'Assia. Mentre il popolo era rivenuto ad attestare la sua cordiale riconoscenza per le benefiche opere che da allora in poi, la principessa ha fatto, e che, per la sua generosità, era troncata d'un tratto l'esistenza che intorno a sé raccoglievano il consenso di simpatia e di devozione. In nome vostro, ho subito espresso a S. M. il Re e a S. A. R. il Duca d'Assia, il rammarico profondo dell'assemblea nazionale, ed ora, facendomi interprete dell'animo vostro, che della Reale Famiglia sentite con riverente solidarietà e dolore, rinnovo l'attestazione del più vivo rampronto per la morte della principessa che della casa Savoia ereditò le magnifiche virtù e le fece riflettere in un secondo serio di opere buone. (Vivissimi applausi) rinverberò personalmente a S. M. il Re le condoglianze della Camera.

Dopo queste affermazioni patriottiche, la Camera inizia i propri lavori. Il Presidente comunica varie domande di congedo, e a le quali uniforma quella dell'on. LEICHT per motivi di salute, e comunica inoltre decreti reali che hanno recato le variazioni già note nel Ministero dell'Interno.

LA DECADENZA DEGLI AVENTINISTI

Il Presidente comunica quindi la mozione di parecchi deputati (primi firmati: Averani, Turati e Farinacci), con la quale si chiede la decadenza dei deputati aventinisti. La mozione dice:

«La Camera, considero che i deputati sottominati nel giugno del 1924, prestando una questione morale nei confronti del Capo del Governo e di questa assemblea, fecero atto esplicito e pubblico di secessione, considerato che tali deputati continuano a svolgere, da allora ad oggi, usando delle prerogative e immunità parlamentari, opera di eccitamento e sovvertimento contro i poteri dello Stato, ritenuto che essi siano venuti meno alla prescrizione precisa dell'art. 40 dello Statuto, quella di esercitare la funzione di deputato col solo scopo del bene inalienabile del Re e della Patria; dichiara tali deputati decaduti dal mandato parlamentare.

Fra questi aventinisti, vi sono i deputati COSATTINI GIOVANNI, FANTONI LUIGIANO, Gilardini Annibale e Stribich Giuseppe della circoscrizione elettorale Giulia, cui il Re ha incorporato.

La lettura della mozione è accolta con vivissimi applausi.

Il presidente avverte che, su questa mozione, l'on. Turati ha chiesto la discussione immediata: domanda sulla quale si deve esprimere la votazione segreta e che deve ottenere, per essere approvata, i tre quarti dei voti.

PER LA DIFESA DELLO STATO

S. E. Rocco, ministro della Giustizia presenta il disegno legge «Provvedimenti per la difesa dello Stato». Chiede che sia deferito all'esame di una commissione di 9 membri, da nominarsi dal Presidente, e che riferisca seduta stante. (Applausi vivissimi).

Compiute le due votazioni segrete, il Presidente comunica i risultati. La proposta Turati ed altri, perché la mozione sulla decadenza dei deputati aventinisti sia discussa subito, è approvata con 332 voti favorevoli e 10 contrari, essendo i votanti 342. (Vivi applausi).

La proposta di S. E. il Ministro Rocco, perché siano discussi pure a giornata, ottiene 334 voti favorevoli ed 8 contrari. (Vivi applausi).

LA DISCUSSIONE

sulla decadenza degli aventinisti

L'on. Augusto Turati, fra la più viva attenzione dei colleghi, svolge la mozione sua e di altri per la decadenza dei deputati aventinisti, contro la quale (dice) se mai si può rivolgere una critica, è quella di giungere al mandato di due anni. Ricorda con efficacissima brevità i tempi in cui per mesi e mesi gli uomini per i quali oggi si domanda la decadenza dalla

deputazione politica hanno scatenato contro il Capo del Governo e contro la maggioranza della Camera la più ignobile, la più indegna e la più balorda cospirazione campagna morale.

«Era il tempo (soggiunge) della stampa a catena, era il tempo in cui l'episodio diventava storia e un gesto di viltà mascherata poteva passare per il gesto degno di epopea; era il momento nel quale, superando le ragioni etiche di parte e le ragioni sanitarie di Patria, si preparava e si ordiva la trama per rendere impotente l'Italia all'alternare e all'estor. (Vive approvazioni).

L'on. Turati continua, spesso applaudito, con logica serrata e incisiva, a rievocare l'azione del terribile e avventuroso il lavoro legislativo secondo sotto la guida infallibile del Duce, e grazie a quale il popolo di cui si vantavano essere i soli interpreti, era invece la prima volta entrato attraverso l'ordinamento corporativo in questa aula a segnare le norme dei suoi doveri e dei suoi diritti in nome della Patria, della produzione e dell'interesse nazionale. (Vivi applausi).

«E siamo (prosegue) al 4 novembre: attentato Zaniboni, un uomo della loro parte. Ora il delitto è nato ed è maturato nell'ambiente che per mesi e mesi era stato preparato. (Applausi). E' chiaro che da questo giorno essi non potevano più rientrare perché non c'era più una corrispondenza di campagna morale, ma c'era una corresponsabilità criminale e che li legava inesorabilmente. (Vivissimi applausi).

«E' venne così toccando i fatti salienti della storia recente, fino al 28 ottobre ultimo, in cui tutta la Nazione si trovò riunita sotto le insegne del Fascismo. Per la prima volta (riferiva), sorse con esempio nuovo nella storia, quella giornata ha visto tutto il popolo radunato ad ascoltare una parola sola, quella del Capo responsabile, e il popolo non ha cantato inni inutili di vittoria, ma ha considerato il bilancio delle sane opere compiute dal Fascismo attraverso un anno, bilancio che non teme confronti di nessun altro anno passato della storia d'Italia. (Applausi).

Dopo tre giorni, un nuovo attentato! In quel giorno, ricordate, camerati e colleghi, da tutti, dalla Santità Augusta del Pontefice alla regolarità guerriera e materna del Monarca, da Guglielmo Marconi che donava in quei giorni al mondo la luce di una nuova scoperta, al più umile contadino, da tutti è salito un grido di ansia, di gioia, di imprecazione, di volontà di resistenza, di lotta e di battaglia. (Vivi applausi).

«Quel grido, dice ancora l'on. Turati, fu raccolto dalla Camera, che il popolo italiano rappresentava. Ebbene, o Duce, bisogna ascoltare quel grido, anche se chi ne porta qui l'eco è povera cosa...»

MUSSOLINI, Capo del Governo: Io la prevedo.

«Questo (conclude l'on. Turati) non è più un contrasto tra partiti e partiti, fra Governo e naturale opposizione; è la lotta fra un popolo e un gruppo di rinnegati. Il popolo, questo popolo generoso, che non ha disperato mai e che dimostra di sapere sopportare tutti i sacrifici, chiede una sola cosa: di poter lavorare fermamente e quietamente, di poter costruire la sua potenza di domani. (Vivissimi prolungati applausi. Si canta l'Inno Giovinetto); grida insistenti di Viva il Duce!»

LA DISCUSSIONE

Un magnifico, eloquente discorso pronuncia il Grande Mulatolo Del Croix, favorevole alla mozione: discorso coronato da vivissimi applausi.

Ed è applaudito il Presidente, che dà opportuni chiarimenti sulla natura giuridica e politica della mozione Turati (alla quale pur egli è favorevole) e che dimostra giuridicamente che è giustificata, necessaria perché la Camera possa funzionare.

Marchi Corrado chiede che ai nove deputati di cui si domanda la decadenza sia aggiunto quello di Massimo Rocca; ma il presidente gli osserva che, avendo il Rocca perduto la cittadinanza italiana, ed è già decaduto dal mandato parlamentare.

LA MOZIONE APPROVATA

Presla a parola, la mozione del deputato Augusto Turati è approvata alla unanimità.

Il presidente pure l'aggiunta proposta dall'on. Renato Ricci, secondo cui la decadenza del mandato parlamentare ha gli stessi effetti (nei riguardi delle concessioni ferroviarie) della cessazione della carica per dimissioni.

Provvedimenti in difesa dello Statuto e del Regime

Approvata la proposta di S. E. il Ministro di Grazia e Giustizia, che il disegno di legge sui provvedimenti in difesa dello Stato sia deferito all'esame di una commissione di nove membri da nominarsi dal Presidente, e con l'incarico di riferire seduta stante; il presidente on. Casertano chiama a farne parte i deputati Cannazza, De Capitani, Del Croix, De Stefani, Giunco, Menaresi, Rossini, Sarrocchi Turati Augusto.

Sotto le 17.30. La seduta è sospesa, per dare tempo alla Commissione di esaminare il disegno di legge; ed è ripresa alle 18.25 con l'annuncio che la commissione aveva nominato suo Presidente l'on. Del Croix, segretario l'on. Turati, relatore l'on. Sarrocchi Turati Augusto.

L'on. Mussolini dopo un colloquio con S. M. il Re assume il Ministero degli Interni

ROMA, 9. — Stamane il Capo del Governo, accompagnato dal conte Suardo, Segretario di Stato alla Presidenza ed agli Interni, dopo esser stato ricevuto a Villa Savoia da S. M. il Re che lo ha intrattenuto cordialmente per oltre un'ora, si è recato al Vittoriale per la cerimonia dell'insediamento. Fin da ieri il Ministro on. Federzoni gli aveva fatto la consegna e presentati i capi servizio dell'amministrazione degli Interni ai quali il Capo del Governo rivolse un cordiale saluto incitandolo a perseverare nella loro opera. Ne lo stesso tempo anche il Conte Suardo prendeva le congedi di Sottosegretario degli Interni. Il Primo Ministro ha ricevuto quindi i Sottosegretari uscenti che ha ringraziato per la loro permanenza al Governo, collaborazione che non sarà interrotta perché verrà ripresa sotto altre forme, sempre a vantaggio del fascismo e della nazione. Ai Sottosegretari di nuova nomina che hanno prestato giuramento nelle sue mani, il Ca-

po del Governo ha ricordato che il loro lavoro che li attende è fatto di studio paziente e di attività silenziosa e continua. Poiché solo in tal modo può essere assicurata e garantita l'opera feconda del Governo fascista.

L'on. Mussolini ai prefetti del Regno

Precise direttive per la politica interna

ROMA, 9. — Il Capo del Governo nel prendere possesso del dicastero dell'Interno ha inviato ai prefetti del Regno la seguente circolare:

«Riassumo da oggi il ministero dell'Interno. Le direttive generali politiche che dovrete seguire sono queste: Applicazione sistematica e intelligente di tutte le leggi in difesa del regime fascista; rigida tutela dell'ordine pubblico onde non sia nemmeno lievemente turbata o ritardata la ripresa economica della nazione; controllo e severa vigilanza sulle pubbliche amministrazioni e sull'impiego del pubblico denaro; interesse costante nelle questioni sindacali corporative; protezione e giustizia per quanti, in alto o in basso, lavorano disciplinatamente. Nella certezza che la vostra azione quotidiana e quella dei vostri dipendenti risponderà a questi miei propositi, vi porgo il mio cordiale saluto. - Mussolini ».

La sede dei partiti antifascisti occupata dalla P. S.

ROMA, 10. — In esecuzione del nuovo testamento della legge di P. S. sono state la scorsa notte occupate e chiuse le sedi dei partiti e delle associazioni antifasciste che la legge stessa ha sciolte. Le perquisizioni hanno in qualche località dato esito positivo. I locali così occupati saranno quanto prima restituiti ad uso abitazione.

La revisione dei passaporti verrà fatta sollecitamente

ROMA, 10. — Con richiamo al disposto dell'art. 231 della nuova legge di P. S. che dichiara scaduti e nulli tutti i passaporti rilasciati prima della pubblicazione della legge stessa, il Ministro dell'Interno ha impartito istruzioni telegrafiche ai Prefetti perché la revisione dei passaporti nei riguardi di quanti abbiano comprovata necessità di recarsi all'estero avvenga colla maggiore regolarità e nel minor tempo possibile.

A questo scopo l'interessati presenteranno domanda agli uffici di P. S. che avevano loro rilasciato il passaporto, e i detti uffici, previ gli accertamenti di rito, applicheranno sui vecchi passaporti ed in esenzione di tassa un visto di riconferma che lascia invariato il termine di validità del precedente passaporto.

Per favorire le escursioni alpine dei giovani

ROMA, 9. — Allo scopo di dare il massimo sviluppo all'educazione fisica dei giovani e diffondere fra di essi l'amore per l'alpinismo, il ministro Fedele ha diretto una circolare ai RR. Provveditori agli studi e ai capi degli istituti di istruzione media, invitandoli a incoraggiare e favorire le escursioni degli studenti. Tali escursioni indette e dirette dalle locali sezioni del Club Alpino Italiano, non si propongono soltanto finalità ricreative ma tendono anche e principalmente a sviluppare nei giovani l'ardimento e la resistenza fisica tra le faticose e dure ascensioni alpine e a educare nello stesso tempo il senso estetico.

I CAMBI

QUOTAZIONI D'OGGI

VIENNA, 10. — Ecco le quotazioni odierne dei cambi (prezzi di apertura): Francia 70 — Londra 116.90 — New York 24.10 — Svizzera 464 — Belgio 66.

Ucciso dalla suocera che tentava di sedurre

MESSINA, 9. — Alla caserma dei carabinieri si presentava ieri un individuo, il quale riferiva che nella contrada Matarocco era stato poco prima ucciso un uomo. I carabinieri immediatamente si recarono sul posto, accertando che tale Tommaso Marino, di anni 40, era stato ucciso dalla suocera Rosa Montalto, di anni 50.

Dalle indagini che ha esperito l'arma dei carabinieri, si è potuta stabilire la causa del delitto, che non è affatto comune. Il morto si era innamorato della Montalto, e voleva assolutamente, godersi i favori. Di qui litigi continui e scene violente, che culminarono nella tragedia, quando il genero, accettato dalla passione, si lasciò andare alla violenza per soddisfare le sue voglie. La Montalto allora lo ha freddato con un colpo di rivoltella.

Il Marino, che da tredici anni era unito in matrimonio con l'unica figlia della Montalto lascia due figli in tenerissima età.

Il prof. Giordano aggredito da un giovavago

VIENNA, 9. — Questa mattina mentre come di consueto il sen. prof. Giordano si recava all'Ospedale civile veniva aggredito da certo Pasquale Solazzo, di 61 anni, nativo di Brindisi, suonatore giovavago, il quale armato di un coltello e di un martello lo ha ferito al collo e alla schiena. Il sen. Giordano, le cui ferite sono state fortunatamente leggere, valendosi della sua robustezza fisica afferrava l'aggressore trasportandolo nell'interno dell'Ospedale dove il Solazzo ebbe a dichiarare di avere equivocato di persona perché era sua intenzione di colpire non il sen. Giordano bensì il commendatore Sandri che fu assistente alla carica di presidente della Congregazione di Carità. A giustificazione del tentativo di omicidio, l'aggressore ha soggiunto che era intenzione di vendicarsi verso il comm. Sandri per essersi questi rifiutato di riceverlo in qualche Ospizio. Il Solazzo è stato inviato alle carceri.

Ucciso dalla suocera che tentava di sedurre

MESSINA, 9. — Alla caserma dei carabinieri si presentava ieri un individuo, il quale riferiva che nella contrada Matarocco era stato poco prima ucciso un uomo. I carabinieri immediatamente si recarono sul posto, accertando che tale Tommaso Marino, di anni 40, era stato ucciso dalla suocera Rosa Montalto, di anni 50.

Dalle indagini che ha esperito l'arma dei carabinieri, si è potuta stabilire la causa del delitto, che non è affatto comune. Il morto si era innamorato della Montalto, e voleva assolutamente, godersi i favori. Di qui litigi continui e scene violente, che culminarono nella tragedia, quando il genero, accettato dalla passione, si lasciò andare alla violenza per soddisfare le sue voglie. La Montalto allora lo ha freddato con un colpo di rivoltella.

Il Marino, che da tredici anni era unito in matrimonio con l'unica figlia della Montalto lascia due figli in tenerissima età.

La sede dei partiti antifascisti occupata dalla P. S.

ROMA, 10. — In esecuzione del nuovo testamento della legge di P. S. sono state la scorsa notte occupate e chiuse le sedi dei partiti e delle associazioni antifasciste che la legge stessa ha sciolte. Le perquisizioni hanno in qualche località dato esito positivo. I locali così occupati saranno quanto prima restituiti ad uso abitazione.

La revisione dei passaporti verrà fatta sollecitamente

ROMA, 10. — Con richiamo al disposto dell'art. 231 della nuova legge di P. S. che dichiara scaduti e nulli tutti i passaporti rilasciati prima della pubblicazione della legge stessa, il Ministro dell'Interno ha impartito istruzioni telegrafiche ai Prefetti perché la revisione dei passaporti nei riguardi di quanti abbiano comprovata necessità di recarsi all'estero avvenga colla maggiore regolarità e nel minor tempo possibile.

A questo scopo l'interessati presenteranno domanda agli uffici di P. S. che avevano loro rilasciato il passaporto, e i detti uffici, previ gli accertamenti di rito, applicheranno sui vecchi passaporti ed in esenzione di tassa un visto di riconferma che lascia invariato il termine di validità del precedente passaporto.

Per favorire le escursioni alpine dei giovani

ROMA, 9. — Allo scopo di dare il massimo sviluppo all'educazione fisica dei giovani e diffondere fra di essi l'amore per l'alpinismo, il ministro Fedele ha diretto una circolare ai RR. Provveditori agli studi e ai capi degli istituti di istruzione media, invitandoli a incoraggiare e favorire le escursioni degli studenti. Tali escursioni indette e dirette dalle locali sezioni del Club Alpino Italiano, non si propongono soltanto finalità ricreative ma tendono anche e principalmente a sviluppare nei giovani l'ardimento e la resistenza fisica tra le faticose e dure ascensioni alpine e a educare nello stesso tempo il senso estetico.

I CAMBI

QUOTAZIONI D'OGGI

VIENNA, 10. — Ecco le quotazioni odierne dei cambi (prezzi di apertura): Francia 70 — Londra 116.90 — New York 24.10 — Svizzera 464 — Belgio 66.

Il prof. Giordano aggredito da un giovavago

VIENNA, 9. — Questa mattina mentre come di consueto il sen. prof. Giordano si recava all'Ospedale civile veniva aggredito da certo Pasquale Solazzo, di 61 anni, nativo di Brindisi, suonatore giovavago, il quale armato di un coltello e di un martello lo ha ferito al collo e alla schiena. Il sen. Giordano, le cui ferite sono state fortunatamente leggere, valendosi della sua robustezza fisica afferrava l'aggressore trasportandolo nell'interno dell'Ospedale dove il Solazzo ebbe a dichiarare di avere equivocato di persona perché era sua intenzione di colpire non il sen. Giordano bensì il commendatore Sandri che fu assistente alla carica di presidente della Congregazione di Carità. A giustificazione del tentativo di omicidio, l'aggressore ha soggiunto che era intenzione di vendicarsi verso il comm. Sandri per essersi questi rifiutato di riceverlo in qualche Ospizio. Il Solazzo è stato inviato alle carceri.

Ucciso dalla suocera che tentava di sedurre

MESSINA, 9. — Alla caserma dei carabinieri si presentava ieri un individuo, il quale riferiva che nella contrada Matarocco era stato poco prima ucciso un uomo. I carabinieri immediatamente si recarono sul posto, accertando che tale Tommaso Marino, di anni 40, era stato ucciso dalla suocera Rosa Montalto, di anni 50.

Dalle indagini che ha esperito l'arma dei carabinieri, si è potuta stabilire la causa del delitto, che non è affatto comune. Il morto si era innamorato della Montalto, e voleva assolutamente, godersi i favori. Di qui litigi continui e scene violente, che culminarono nella tragedia, quando il genero, accettato dalla passione, si lasciò andare alla violenza per soddisfare le sue voglie. La Montalto allora lo ha freddato con un colpo di rivoltella.

Il Marino, che da tredici anni era unito in matrimonio con l'unica figlia della Montalto lascia due figli in tenerissima età.

La sede dei partiti antifascisti occupata dalla P. S.

ROMA, 10. — In esecuzione del nuovo testamento della legge di P. S. sono state la scorsa notte occupate e chiuse le sedi dei partiti e delle associazioni antifasciste che la legge stessa ha sciolte. Le perquisizioni hanno in qualche località dato esito positivo. I locali così occupati saranno quanto prima restituiti ad uso abitazione.

La revisione dei passaporti verrà fatta sollecitamente

ROMA, 10. — Con richiamo al disposto dell'art. 231 della nuova legge di P. S. che dichiara scaduti e nulli tutti i passaporti rilasciati prima della pubblicazione della legge stessa, il Ministro dell'Interno ha impartito istruzioni telegrafiche ai Prefetti perché la revisione dei passaporti nei riguardi di quanti abbiano comprovata necessità di recarsi all'estero avvenga colla maggiore regolarità e nel minor tempo possibile.

A questo scopo l'interessati presenteranno domanda agli uffici di P. S. che avevano loro rilasciato il passaporto, e i detti uffici, previ gli accertamenti di rito, applicheranno sui vecchi passaporti ed in esenzione di tassa un visto di riconferma che lascia invariato il termine di validità del precedente passaporto.

Per favorire le escursioni alpine dei giovani

ROMA, 9. — Allo scopo di dare il massimo sviluppo all'educazione fisica dei giovani e diffondere fra di essi l'amore per l'alpinismo, il ministro Fedele ha diretto una circolare ai RR. Provveditori agli studi e ai capi degli istituti di istruzione media, invitandoli a incoraggiare e favorire le escursioni degli studenti. Tali escursioni indette e dirette dalle locali sezioni del Club Alpino Italiano, non si propongono soltanto finalità ricreative ma tendono anche e principalmente a sviluppare nei giovani l'ardimento e la resistenza fisica tra le faticose e dure ascensioni alpine e a educare nello stesso tempo il senso estetico.

S. VITO AL TAGL.

Ferito mentre lavora

L'altro giorno, Luigi Lombardo d'anni 18, mentre nel locale Zuccherificio stava lavorando sopra una tavola intento a smontare un motore, improvvisamente scivolava cadendo a terra. Disgraziatamente andò a battere contro un ferro e si ferì.

All'Ospedale, gli fu riscontrata una ferita da punta penetrante in cavità al sesto spazio intercostale destro, con empiema sottocostale.

Fu trattato nel Pio Luogo con prognosi riservata.

DIGNANO AL TAGLIAMENTO

Saggio all'Asilo Infantile

Ieri, alle 2 pom. nel Teatro Jacopo Pirrona è stato dato il saggio annuale dato dai bambini dell'Asilo dei Capovogno, con uno svariato programma, nello svolgimento del quale i piccoli alunni dimostrarono gli ottimi risultati ottenuti dall'accurato insegnamento.

Puono e eguiti diversi canti ginnastici e patriottici, accompagnati all'armonium del Paroco don Lucis, nonché dialoghi e scene e recitate poesie varie, con tale maestria ed esattezza da provocare, da parte del numeroso e scelto pubblico, vivi e reiterati applausi.

Crediamo doveroso tributare alla insegnante signora Rina Mezzolo-Vigano, all'assistente signorina Lucia Polessolo e alla signorina Maria Castelzago, che trovandosi occasionalmente qui ebbe a prestarsi gentilmente per la buona riuscita i meriti e logi.

«Chiediamo facendo voti perché la popolazione, specialmente quella abbinata, abbia ad apprezzare una istituzione tanto provvida, sostenendola non solo moralmente, ma anche con offerte o contribuzioni, tanto necessarie al mantenimento della stessa.

DOMENICO DEL BIANCO dirett. resp.

Tip. D. Del Bianco e Figlio - Udine

AVVISI ECONOMICI

PENSIONI

DISTINTA famiglia offre pensio. ai studenti, impiegati. Trattamento ottimo. Viale Stazione, N. 9 (int. 2), Udine.

FITTI

PERSONA seria non residente cittadina, solo recapito qualche giorno settimana cerca ammobiliata, eventualmente anche salottino. Scrivere Casella 84, Unione Pubblicità, Udine.

DUE belle stanze uso studio, ogni comodità, affittarsi Piazza Antonini, N. 6.

COMMERCIALI

PRELEVAREBBI per contanti Aziende commerciali o piccola industria purché redditizia. Indirizzare offerte dettagliate Casella 83, Unione Pubblicità, Udine.

VERTICALE concerto tre pedali - tastiera avorio, vend. occasionissima. Rivolgersi signora Irma, Via Pascolle 79, III. piano, Udine.

VENDO occasionissima mobilio, bicicletta donna, piano automatico. T. Deciani 82.

VENDO automobile Citroen quattro posti anche pagamento dilazionato. Lei Enrico, Udine, Via Giovanni di Udine 16.

CEDESI negozio mercerie con o senza merce punto centrale. Scrivere Casella 63, Unione Pubblicità, Udine.

MODE PELLICERIE
Ditta Cozzi Via Savorgnana 1-3 - UDINE
LIQUIDAZIONE
PER RITIRO DI COMMERCIO

DEPOSITO STUFE ORIGINALI BECCHI a RIPIANI

IMPIANTI TERMOSIFONI - PREVENTIVI GRATIS
Udine - PREMIATA FUMISTERIA - Udine
Via Aquileia 53 - Tel. 3.36.

Grande deposito LISCIVATRICI di ghisa francesi TIPO GODIN tenuta litri
70 - 80 - 90 - 100 - 125 - 150

Esclusiva delle CUCINE TUTTE in GHISA francesi TIPO GODIN ad un forno ed a due forni

Esclusiva della famosa CUCINE SMAL-TATE in bianco ad un forno o due delle vere KREFFT di Germania

Esclusiva delle cucine SIDUS e STARD

Stufe a ripiani le vere BECCHI di Forli

Fabbrica propria di Cucine Economiche di ogni grandezza per Alberghi, Collegi, Ospitali, ecc.

SCONTO AI RIVENDITORI

Ditta Cav. GIUSEPPE BISSATTINI & FIGLI